



Provincia autonoma di Trento
Comune di VILLA LAGARINA

Protezione Civile

Il 25.02.2020

Prot. L957 – 1437/10.8

LA SINDACA

- Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 630 del 3 febbraio 2020, recanti "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso con l'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" e, in particolare, l'articolo 6, ai sensi del quale le disposizioni di cui all'ordinanza si applicano alle Province Autonome di Trento e Bolzano compatibilmente con i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione, e che prevede che per i territori delle Province di Bolzano e Trento, le misure previste dall'ordinanza siano disposte, d'intesa con il Capo del Dipartimento della protezione Civile, dalla provincia autonoma competente nel rispetto degli statuti e delle relative norme di attuazione;
- Con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, rilevando quindi la necessità di intervenire con mezzi e poteri straordinari;
- Vista l'ordinanza dd. 22 febbraio 2020 adottata dal Presidente della Provincia Autonoma di Trento contenente i "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso con l'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", la quale prevede in via d'urgenza:
 - La chiusura dei servizi socio educativi pubblici e privati per la prima infanzia per le giornate del 24 e 25 febbraio 2020;
 - La sospensione delle attività didattiche dell'Università degli Studi di Trento, Istituto Agrario San Michele, Fondazione Bruno Kessler, per le giornate del 24 e 25 febbraio 2020 e la chiusura delle biblioteche universitarie e delle aule studio per le giornate del 23, 24 e 25 febbraio 2020;
 - L'applicazione sul territorio della Provincia autonoma di Trento delle misure previste dall'ordinanza n. 630 del 2020 e delle successive ordinanze statali ad oggi adottate, ammettendo motivatamente le deroghe all'ordinamento provinciale corrispondenti alle deroghe all'ordinamento statale previste dalle medesime ordinanze, in particolare per quanto necessario a disporre l'impiego delle strutture e i necessari lavori di adattamento per la gestione dell'emergenza in premessa, l'acquisto di attrezzature sanitarie, dispositivi medici e farmaci e l'attivazione del personale medico necessario nonché dei volontari ai quali vengono riconosciuti i benefici previsti dagli artt. 39 e 40 del D.Lgs. n. 1 del 2018;

- Lo svolgimento, con decorrenza immediata, con procedure di somma urgenza, delle attività connesse con la gestione e/o l'isolamento dei soggetti da sottoporre obbligatoriamente a quarantena rientranti da aree a rischio, dei soggetti che hanno avuto contatto con i soggetti sintomatici, con soggetti sintomatici che non necessitano di ricovero ospedaliero, nonché dei pazienti che abbisognano di ricovero ospedaliero;
 - L'annullamento delle manifestazioni ludico o sportivo a carattere straordinario che si svolgono in luoghi chiusi e per le quali si prevede l'aggregazione di un elevato numero di persone;
 - La sospensione delle gite scolastiche al di fuori del territorio provinciale sul territorio italiano.
- Vista l'ordinanza dd. 24 febbraio 2020 adottata dal Presidente della Provincia Autonoma di Trento contenente i "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso con l'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili – integrazioni all'ordinanza del Presidente della Provincia adottata in data 22 febbraio 2020 prot. n. A001/2020/122695/1, la quale prevede in via d'urgenza:
- L'annullamento in tutto il territorio provinciale per il corrente anno degli eventi/manifestazioni che si tengono in luoghi pubblici o aperti al pubblico, legati direttamente o indirettamente ai festeggiamenti del carnevale;
 - La sospensione dei servizi socio educativi pubblici e privati per la prima infanzia e di tutte le attività didattiche nelle scuole (pubbliche, equiparate e paritarie), di ogni ordine e grado, nelle giornate del 25, 26, 27, 28 e 29 febbraio 2020;
 - La sospensione, nelle giornate del 25, 26, 27, 28 e 29 febbraio 2020, delle attività didattiche dell'Università degli Studi di Trento e delle attività didattiche dei corsi universitari delle professioni sanitarie con sede sul territorio provinciale, e dei corsi professionali per qualifiche sanitarie e sociosanitarie nonché, per i medesimi giorni, la chiusura delle biblioteche e sale studio;
 - La sospensione nelle giornate del 25, 26, 27, 28 e 29 febbraio 2020 delle attività didattiche dell'Alta formazione musicale e artistica e dell'alta formazione professionale;
 - La prosecuzione delle misure diverse da quelle espressamente disposte nella presente ordinanza, disposte con la precedente ordinanza del 22 febbraio 2020 prot. n. A001/2020/122695/1;
 - La ripresa delle normali attività educative, scolastiche e formative a partire dalla giornata di lunedì 2 marzo 2020, salva ogni diversa disposizione adottanda in virtù dello sviluppo della contingente situazione;
 - L'annullamento delle manifestazioni che si svolgono in luoghi chiusi e che prevedono la presenza di più di una persona per due metri quadri e, comunque, la concentrazione di un numero elevato di persone in uno spazio limitato del locale;
 - L'adozione da parte di tutti i soggetti pubblici e privati di misure idonee a limitare la permanenza in luoghi chiusi pubblici o aperti al pubblico di un numero di persone superiore a un individuo ogni due metri quadrati.

Visto il Verbale del Gruppo di Valutazione e delle funzioni di supporto di data 25 febbraio 2020;

Tenuto conto delle procedure stabilite nel Piano di Protezione Civile Comunale (P.P.C.C.);

Preso atto delle disposizioni vigenti nella Provincia Autonoma di Trento in materia di Protezione Civile;

Ipotizzate le situazioni possibili e valutate le eventuali misure da adottarsi;

Visto il Piano di protezione civile comunale approvato con delibera di Consiglio n° 38 d.d. 22/10/2014 e successivi aggiornamenti;

Vista la L.P. n°9 del 01 luglio 2011;

Al fine di garantire la fascia debole della popolazione e l'attuazione delle ordinanze del Presidente della Provincia Autonoma di Trento in premessa citate e qui allegate

I N V I T A

- **alla chiusura del Centro Servizi Anziani di Villa Lagarina;**
- **alla chiusura delle palestre e spogliatoi degli impianti sportivi;**
- **alla chiusura delle sedi associative;**
- **alla revoca di autorizzazioni all'uso delle sale pubbliche;**
- **all'annullamento delle attività teatrali in programma che si svolgono nei teatri sul territorio comunale;**

dalla data di adozione delle ordinanze provinciali al 1° marzo 2020 e fino a nuove disposizioni.

Villa Lagarina il 25.02.2020



LA SINDACA
Romina Baroni

